



**GIORNALE ADIGE 18 FEBBRAIO 2015**

## **Sanità, stop all'uso dell'auto privata**

### **la protesta Nursing Up e il consigliere Cia al fianco degli infermieri**

Gli infermieri (e non solo) impegnati ogni giorno ad assistere a domicilio i pazienti sono stufo di dover usare la loro macchina per raggiungere i vari indirizzi e poi non essere rimborsati correttamente. Ora, alle richieste del **sindacato Nursing Up** che da tempo avanza proposte all'Azienda sanitaria e alla Provincia, nella battaglia si è affiancato il consigliere provinciale Claudio Cia.

«Ho evidenziato sia all'assessora che al direttore le attuali situazioni di criticità presenti nell'ambito territoriale e delle cure domiciliari e paliative», **spiega Cesare Hoffer del Nursing Up** sottolineando che anche i rimborsi non sono consoni in quanto il tragitto viene calcolato utilizzando il sistema «Google maps» quando invece, spesso, i tragitti devono essere più lunghi. Ciò ovviamente comporta il mancato rimborso dei chilometri effettivamente percorsi. «Inoltre, da numerose segnalazioni e verifiche effettuate, assistiamo ad un utilizzo spesso non ottimale della flotta di mezzi in dotazione all'Azienda sanitaria. Infatti molti mezzi rimangono fermi ed inutilizzati nel corso della giornata, nel contempo molti infermieri devono utilizzare il proprio mezzo privato per garantire un servizio pubblico», puntualizza Hoffer.

Lo stesso Cia, nella sua interrogazione, fa presente che gli ultimi incontri a livello aziendale hanno messo in luce che l'acquisto e l'utilizzo di propri mezzi, da parte dell'Azienda stessa, comporterebbe vantaggi anche sul piano del contenimento dei costi rispetto ai rimborsi chilometrici che devono essere riconosciuti al dipendente che utilizza il proprio mezzo privato.

Il consigliere Cia chiede inoltre di prestare attenzione anche al fatto «l'utilizzo del mezzo privato dell'operatore costituisca un elemento di debolezza della qualità del servizio complessivamente assicurata».